

# SENTIERI Issogne

- SENTIERO DELL'ACQUA**  
(segnavia logo blu)
- Partenza e Arrivo:** Visey-Dessus  
1428 m slm  
**Villaggi o punti attraversati:**  
L'Arpettaz 1498 m slm, Le Rousset  
1665 m slm, Brenves 1864 m slm,  
Alpe Panaz 1824 m slm, l'Aveuil  
1705 m slm.
- Dislivello:** m 900 circa  
**Tempo di percorrenza:** 5 h  
**Segnavia** n° 3-3B-102-3A  
**Difficoltà:** E

## NORME DI COMPORTAMENTO DEL PARCO

### UN PARCO PER TUTTI, TUTTI PER IL PARCO!

Rispetta l'ambiente fragile del Parco, segui le regole del visitatore consapevole.  
**ANIMALI SELVATICI:** Non catturarli, non disturbarli, guardali da lontano per evitare che scappino. Non fotografare i nidi occupati di uccelli e i cuccioli di mammiferi non emancipati. Non dare loro del cibo.

**FIORI, FUNGHI, ROCCE E MINERALI:** Non raccogliere e non danneggiarli.

Per avere un buon ricordo del Parco non c'è bisogno di portare via qualcosa.

**CAMPEGGIO:** Puoi usare la tenda solo al di sopra i 2500 metri s.l.m. per un bivacco notturno (dal tramonto a un'ora dopo il sorgere del sole). La tenda non può essere montata ad una distanza superiore ai 50 metri dai sentieri segnalati. Ricordati di non lavare stoviglie nelle acque di sorgente e negli specchi d'acqua ferma.

**CANI:** Il tuo cane può entrare nel Parco, anche d'inverno, solo se al guinzaglio e solo se cammini lungo i sentieri segnalati. Se il cane ti scappa, sei tenuto ad avvisare immediatamente il Parco.

**FUOCHI:** Non accendere mai fuochi all'aperto, è molto pericoloso.

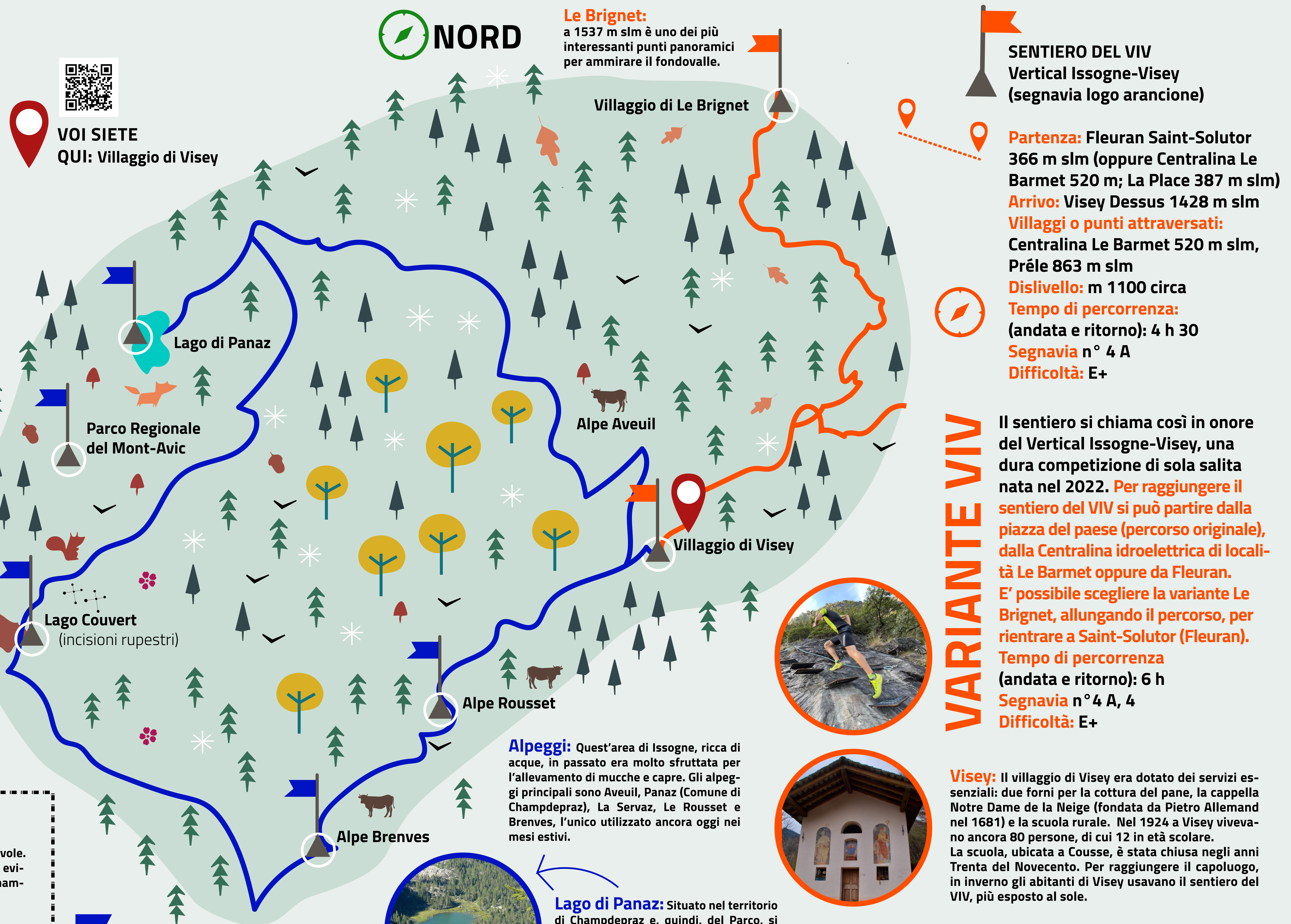
**RIFIUTI:** Non abbandonare i rifiuti, neanche temporaneamente.

Riporta tutti i rifiuti con te a valle, dove è attivo il servizio di raccolta.

**SENTIERI, ESCURSIONISMO, SCI:** Non uscire mai dai sentieri segnalati (segnali gialli e neri). Ciò consente di evitare un diffuso disturbo degli animali e il danneggiamento della vegetazione dovuta al calpestio. Anche d'inverno segui i sentieri segnalati, per non disturbare gli animali che lottano contro gelo e fame. Con terreno innevato puoi uscire dai sentieri, a piedi, con le ciaspole e con gli sci, solo in alcuni settori del Parco (allegato n° 25 del PGT).

**MEZZI DI TRASPORTO E VELIVOLI:** Visita il Parco camminando o utilizzando gli sci o le ciaspole.

Non si possono utilizzare mezzi a motore, imbarcazioni, deltaplani, parapendii o simili e droni. Mountain-bikes e animali da sella: solo sui percorsi autorizzati e sempre rispettando chi cammina (allegato n° 26 del PGT)



## PUNTI DI INTERESSE:

### Parco del Mont Avic:

Istituito nel 1989, il Parco naturale Mont Avic è il primo parco naturale regionale della Valle d'Aosta. La sua area protetta confina con quella del Parco nazionale Gran Paradiso. Il Parco naturale Mont Avic racchiude paesaggi molto suggestivi e ambienti modificati solo marginalmente dall'uomo, in un contesto di natura selvaggia. Il parco è stato dichiarato Sito di importanza comunitaria e Zona di protezione speciale nell'ambito di Natura 2000, la rete ecologica che salvaguarda la biodiversità in Europa. I boschi del parco, che in passato erano sfruttati per l'attività mineraria, offrono oggi uno spettacolo di grande bellezza. Più di un terzo dell'area protetta è coperta da estese foreste di pino uncinato, pino silvestre, larice e faggio ed è una zona ricca di laghi e zone umide. Anche Issogne è una delle porte del Parco e da Visey-Dessus si raggiunge uno dei territori più incontaminati, ricco di fascino e di tanti animali come il gallo forcello, la coturnice e il camoscio.

**Le Brignet:**  
a 1537 m slm è uno dei più interessanti punti panoramici per ammirare il fondovalle.

**SENTIERO DEL VIV**  
Vertical Issogne-Visey  
(segnavia logo arancione)

**Partenza:** Fleuran Saint-Solutor  
366 m slm (oppure Centralina Le Barmet 520 m; La Place 387 m slm)  
**Arrivo:** Visey Dessus 1428 m slm  
**Villaggi o punti attraversati:**  
Centralina Le Barmet 520 m slm,  
Prêlé 863 m slm  
**Dislivello:** m 1100 circa  
**Tempo di percorrenza:**  
(andata e ritorno): 4 h 30  
**Segnavia** n° 4 A  
**Difficoltà:** E+

## VARIANTE VIV

Il sentiero si chiama così in onore del Vertical Issogne-Visey, una dura competizione di sola salita nata nel 2022. **Per raggiungere il sentiero del VIV si può partire dalla piazza del paese (percorso originale), dalla Centralina idroelettrica di località Le Barmet oppure da Fleuran.** E' possibile scegliere la variante Le Brignet, allungando il percorso, per rientrare a Saint-Solutor (Fleuran). **Tempo di percorrenza** (andata e ritorno): 6 h  
**Segnavia** n° 4 A, 4  
**Difficoltà:** E+

**Visey:** Il villaggio di Visey era dotato dei servizi essenziali: due forni per la cottura del pane, la cappella Notre Dame de la Neige (fondata da Pietro Allemant nel 1681) e la scuola rurale. Nel 1924 a Visey vivevano ancora 80 persone, di cui 12 in età scolare. La scuola, ubicata a Cousse, è stata chiusa negli anni Trenta del Novecento. Per raggiungere il capoluogo, in inverno gli abitanti di Visey usavano il sentiero del VIV, più esposto al sole.

### ANIMALI:

**Il fagiano di monte** (Tetrao tetrix), o gallo forcello, è uno degli animali più emblematici del Parco.

Le foreste del Mont Avic sono infatti un habitat ideale per questa specie di origine nordica, presente in Italia esclusivamente sulle Alpi. Questo uccello estremamente discreto passa solitamente inosservato nonostante la vistosa livrea del maschio e le considerevoli dimensioni (può raggiungere 1400 g di peso e 90 cm di apertura alare).

**La coturnice** (Alectoris graeca) non tollera un prolungato inosservato nonostante la vistosa livrea del maschio e le considerevoli dimensioni (può raggiungere 1400 g di peso e 90 cm di apertura alare).

**Altri animali presenti in zona sono:** il camoscio, l'aquila, il cinghiale, il capriolo, il cervo.

**Lago di Panaz:** Situato nel territorio di Champdepraz e, quindi, del Parco, si tratta di un luogo ricco di fascino. Nella conca di Panaz si può ammirare appieno una natura incontaminata, fatta di torbiere, boschi e pietraie. Il lago è di origine glaciale ed è popolato da numerose specie vegetali che caratterizzano le zone umide.

**Lago Couvert:** La zona del Lac Couvert, a cavallo tra i territori di Issogne, Champdepraz e Champorcher, è molto suggestiva. Quello che era l'unico lago di Issogne è ormai diventato una torbiera, ricca di acqua nel periodo primaverile. Vicino al lago, su un grande masso di pietra ollare affiorante, vi sono diverse incisioni rupestri raffiguranti scale molto lunghe, alcune delle quali terminate con visi umani, scale sormontate da croci ed ancora dei cartigli di origine cristiana. Vi sono poi incisioni più recenti, fatte dai pastori che frequentavano la zona nel secolo scorso.